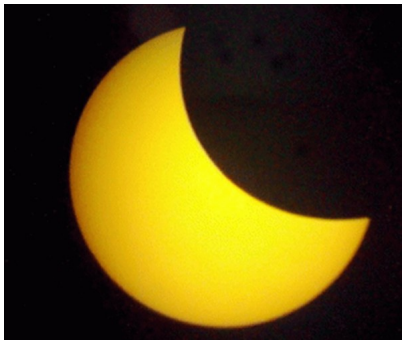
Scritto da Red.
Mercoledì 18 Marzo 2015 10:14



GROTTAMINARDA – Il prossimo 20 marzo 2015, giorno dell'equinozio di primavera, si verificherà una eclisse parziale di sole osservabile dall‘Italia. L'Uai (Unione astrofili italiani) ha invitato le associazioni astrofili ad aderire all'iniziativa nazionale “Sun party” - Osserviamo insieme l'eclissi parziale di sole!

L'Associazione Astrofili Giovanni Domenico Cassini, con la collaborazione dell'Istituto superiore Grottaminarda, ha organizzato – si legge in un comunicato – una osservazione partecipata con gli studenti presso la sede dell'Itis Majorana sita in via Perazzo. L'eclissi è un evento astronomico che avviene quando un corpo celeste si interpone tra una sorgente di luce e un altro corpo: in altre parole, il secondo corpo entra nel cono d'ombra del primo (eclissi di sole, di luna, dei satelliti di giove, di venere, di mercurio).

La parola "eclissi" deriva dal greco e significa "rendersi invisibile". In particolare un’eclissi di Sole avviene quando la Luna si frappone tra l’astro e la Terra, proiettando al sua ombra sul nostro pianeta. In base alla dimensione apparente del disco lunare al momento del passaggio, l’eclissi può essere parziale o totale.

Un'eclissi che interessi Sole-Terra-Luna può avvenire solo quando i tre corpi sono perfettamente allineati. L’eclissi del 20 marzo 2015 appartiene alla famiglia Saros, un ciclo che venne identificato dagli antichi astronomi babilonesi, con una durata pari a 6585 giorni, corrispondenti a 18 anni e 10/11 giorni (dipende dal numero di anni bisestili ricadenti in tale periodo). L’eclissi si verificherà di mattina, con un orario di inizio diverso a seconda della località da cui la si osserverà.

Per la località di Grottaminarda il fenomeno avrà inizio alle 9:26, sarà massimo alle 10:34 e terminerà alle 11:45; la magnitudine di eclissi, ovvero la frazione di diametro solare coperto dalla Luna, sarà pari a 0,581 e l’oscuramento, ovvero la percentuale totale di superficie solare

coperta dalla Luna, sarà pari al 48,96%.

In alcune zone della terra, quali l'Atlantico settentrionale, le Isole Faeroer e le Isole Svalbard, l’eclissi sarà totale. Si ricorda che particolare attenzione deve essere prestata alla modalità di osservazione del fenomeno: guardare il sole ad occhio nudo può provocare danni permanenti alla vista. Da evitare l’uso di vecchie pellicole, radiografie, vetri affumicati o occhiali da sole; opportuno l’acquisto di filtri e occhiali appositi o, in alternativa, occhiali da saldatore con indice di protezione almeno pari a 14.